

Corriere della Sera, 25/1/2006

Caccia ai matematici I nuovi top manager

Da Microsoft alla Nasa: in 5 mila nei posti che contano



PHILIP GLASS
musicista

Nel 1955 Glass, oggi tra i più affermati compositori contemporanei, si è laureato in matematica all'università di Chicago



PAUL WOLFOWITZ
presidente della Banca Mondiale



ZAHA HADID
architetto

Ex viceministro della Difesa Usa, oggi leader della Banca Mondiale, ha una laurea in matematica e un passato di docente a Yale



PETER ESTERHÁZY
scrittore

Ideatrice, con Isozaki e Libeskind, dei grattacieli avveniristici della Fiera di Milano, la Hadid è laureata in matematica a Beirut



JEF RASKIN
inventore

Laurea in matematica e specializzazione in computer science per l'inventore del Macintosh. Con lui la Apple «decolla»



I PUNTI DI FORZA

1 **Fanno le domande giuste**
Poi le risposte arrivano

Un matematico non sa tutte le risposte, ma sa porsi le domande giuste e riconosce quelle sbagliate

2 **Affrontano i problemi senza particolari inutili**

Un matematico «purifica» i problemi dai particolari inutili e sa lavorare a livello astratto

3 **Comunicano le idee in una lingua comune**

I matematici parlano una lingua comune (numeri, teoremi) che li aiuta a condividere idee e risultati

LE DEBOLEZZE

1 **Cretono che la soluzione stia nel procedimento**

I matematici credono che per trovare una soluzione basti il procedimento. Ma questo è solo l'inizio

2 **Ammano le sfide assurde (dimenticando la realtà)**

A volte sembrano più interessati a risolvere teoremi assurdi che a confrontarsi con modelli realistici

3 **Perdono il contatto con il tempo che passa**

Se una ricerca li appassiona, vanno avanti per anni. Ma il mondo del lavoro ha bisogno di scadenze

«È un momento fantastico per chi conosce la matematica». Studenti in crisi d'identità, genitori preoccupati per il futuro dei propri figli, prego prendere nota: la futura élite del mondo del lavoro uscirà dalla facoltà più teorica e meno «concreta» del sistema universitario. Lo racconta *BusinessWeek*, che all'«invincibile armata» dei *top mathematicians* dedica la storia di copertina: chi è abituato a sfidare numeri e teoremi (magari, oltretutto, divertendosi pure) è più richiesto dalle aziende rispetto a chi vanta una laurea in economia o ingegneria. «Math will rock your world», la matematica sconvolgerà il vostro mondo, titolava *B.W.* E le avanguardie sono già arrivate: 5.000 super-laureati in matematica sparsi in tutto il globo — questa la stima del settimanale economico — sono già in grado di competere, per stipendi e qualifiche, con chi qualche anno fa esultava Wall Street sbanderando un master in Business administration conquistato ad Harvard.

LE AZIENDE — I primi a scattare, nella corsa all'accaparramento del matematico, sono stati i giganti di Internet: Yahoo e Google. A entrare erano

arrivate da tutti i *bloggers* del mondo, individuare il candidato migliore per un posto di laurea. C'è chi, come Neal Gold-
LE UNIVERSITÀ — Che la percezione della disciplina sia cambiata, lo confermano i fatti. Negli atenei italiani le iscrizioni sono in aumento, «fino a due o tre anni fa le aule erano vuote, i matematici si mettevano le mani nei capelli. Ora c'è un'inflazione di tendenze», spiega Fulvio Ricci, docente di Analisi

formule geometriche. Alla facoltà del matematico con la testa fra le nuvole.
IL UNIVERSITÀ — Che la percezione della disciplina sia cambiata, lo confermano i fatti. Negli atenei italiani le iscrizioni sono in aumento, «fino a due o tre anni fa le aule erano vuote, i matematici si mettevano le mani nei capelli. Ora c'è un'inflazione di tendenze», spiega Fulvio Ricci, docente di Analisi

formule geometriche. Alla facoltà del matematico con la testa fra le nuvole.
IL UNIVERSITÀ — Che la percezione della disciplina sia cambiata, lo confermano i fatti. Negli atenei italiani le iscrizioni sono in aumento, «fino a due o tre anni fa le aule erano vuote, i matematici si mettevano le mani nei capelli. Ora c'è un'inflazione di tendenze», spiega Fulvio Ricci, docente di Analisi

formule geometriche. Alla facoltà del matematico con la testa fra le nuvole.
IL UNIVERSITÀ — Che la percezione della disciplina sia cambiata, lo confermano i fatti. Negli atenei italiani le iscrizioni sono in aumento, «fino a due o tre anni fa le aule erano vuote, i matematici si mettevano le mani nei capelli. Ora c'è un'inflazione di tendenze», spiega Fulvio Ricci, docente di Analisi

formule geometriche. Alla facoltà del matematico con la testa fra le nuvole.
IL UNIVERSITÀ — Che la percezione della disciplina sia cambiata, lo confermano i fatti. Negli atenei italiani le iscrizioni sono in aumento, «fino a due o tre anni fa le aule erano vuote, i matematici si mettevano le mani nei capelli. Ora c'è un'inflazione di tendenze», spiega Fulvio Ricci, docente di Analisi

EDITORIA

IN FRANCIA

Verdelli nominato direttore della «Gazzetta dello Sport»
MILANO — Carlo Verdelli è il nuovo direttore della *Gazzetta dello Sport*. Lo ha nominato il consiglio di amministrazione di Res Quotidiani. La decisione è stata presa dopo le dimissioni di Antonio Di Rosa, che il presidente, l'amministratore delegato e il consiglio hanno ringraziato «per la professionalità e dedizione», con i migliori auguri «per il futuro contributo che si appresta a dare alla *Gazzetta* come editorialista». A Carlo Verdelli, invece, «l'augurio per un proficuo lavoro di consolidamento della linea di rispetto dei valori dello sport e di potenziamento delle risorse umane che caratterizza *La Gazzetta dello Sport*».

Gli editori contro Google
«In rete testi da nostri libri»
Editori francesi contro Google, il motore di ricerca americano. A farli agitare, riferisce il quotidiano *Le Figaro*, è stata la riproduzione su Internet della copertina di alcuni libri, accompagnata da un estratto del contenuto. «Almeno due dei nostri libri sono stati saccheggiate», spiega Olivier Betourné, direttore generale di Fayard, una delle case editrici interessate. Google si difende: «Gli estratti sono brevi, e l'idea è quella di promuovere la cultura». Ma in Francia anche per la pubblicazione di un estratto serve un contratto. Gli editori annunciano un ricorso collettivo di fronte ai tribunali americani.

Il mercato del lavoro

• I NUOVI SETTORI
Secondo la Siam (Society for Industrial and Applied Mathematics, www.siam.org), il futuro dei matematici si gioca su vari campi: dall'industria farmaceutica all'analisi delle informazioni in Internet, ma anche i laboratori di neuroscienze; lo studio di nuovi materiali (dai tessuti ai componenti per satelliti e astronavi) e la *computer animation* (film, videogiochi, diagnostica medica etc.)
• LE AZIENDE
Tra chi si è già lanciato nella «caccia al matematico» ci sono nomi come Microsoft, Nasa, IBM, Kodak, Ford, General Motors, Morgan Stanley, Adobe, Philips, McKinsey

si armonica e presiede della classe di Scienze alla Normale di Pisa, la fucina dei «cervelli» italiani. «Al tempo stesso, lo sbocco accademico è in crisi; e tra i ragazzi aumenta l'apertura verso nuovi mondi». Che, a loro volta, si aprono al matematico. «È una questione di elasticità mentale, di capacità di cogliere l'essenziale. L'avanzamento della tecnologia ha raggiunto ritmi incredibili, per cui non è più importante avere una preparazione tecnica, ma una formazione teorica che aiuti a riconvertirsi in tempi rapidi». Rimane il problema di «mettere in contatto due mondi, di ricerca pura e aziende, che rischiano di avere linguaggi diversi». Tra i «normalisti» finora è prevalsa l'iniziativa individuale, con risultati ottimi in ambito assicurativo, finanziario, di management industriale. Ora si sono fatte avanti le aziende: McKinsey e Deutsche Bank hanno aperto le danze, «e ora stiamo promuovendo questo tipo di sbocchi con corsi di perfezionamento per industria e finanza». Ma anche la scuola, conclude Ricci, deve fare la sua parte: «Troppe informazioni e statistica, irraggiungibili e slegate dal rigore logico, al senso della deduzione. L'élite si forma da qui».